



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1853

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Approvazione atto di indirizzo per l'Azienda sanitaria e le istituzioni scolastiche e formative finalizzato all'adozione di procedure uniformi e di tutela per la permanenza scolastica degli studenti che in relazione a patologie croniche o rare, necessitano della somministrazione di farmaci durante l'orario scolastico.

Il giorno **05 Ottobre 2018** ad ore **10:15** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

	PRESIDENTE	UGO ROSSI
Presenti:	VICEPRESIDENTE	ALESSANDRO OLIVI
	ASSESSORE	MICHELE DALLAPICCOLA
		TIZIANO MELLARINI
		LUCA ZENI
Assenti:	ASSESSORE	SARA FERRARI
		MAURO GILMOZZI
Assiste:	IL DIRIGENTE	ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA PROVINCIALE

Con deliberazione n. 1577 del 2 luglio 2010, la Giunta provinciale ha approvato un atto di indirizzo per l'Azienda sanitaria e le istituzioni scolastiche e formative, finalizzato all'adozione di procedure uniformi e di tutela per la permanenza scolastica degli studenti con diabete.

In ottemperanza alle previsioni di cui al punto 3 della suddetta deliberazione, il Dipartimento Politiche sanitarie unitamente al Dipartimento della Conoscenza, hanno effettuato, relativamente agli anni scolastici 2010/2011 e 2011/2012, un monitoraggio delle procedure individuate, da cui emerge la conferma della validità della metodologia adottata.

Risulta infatti fondamentale per migliorare la qualità della vita scolastica dello studente e studentessa affetti da malattia cronica, che la famiglia, i servizi sanitari e la scuola operino in rete al fine di affrontare, congiuntamente e ciascuno relativamente al proprio ruolo e competenze, le implicazioni derivanti dalla malattia assicurando pertanto la piena la partecipazione alla vita scolastica.

L'Istituto nazionale di statistica in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e con il Comitato paritetico nazionale per le malattie croniche e la somministrazione dei farmaci a scuola, ha progettato una rilevazione statistica che permette di rilevare l'entità complessiva della problematica della somministrazione dei farmaci a scuola ad alunni e alunne affetti da malattie croniche (diabete, asma/allergia, epilessia), in relazione sia alle necessità di continuità terapeutica, sia alla gestione delle possibili emergenze. Emerge che la richiesta di somministrare farmaci in orario scolastico è un evento che interessa un numero consistente di scuole: nell'anno scolastico 2013-14 sono infatti 2.911 le scuole primarie e secondarie di I grado (il 15% delle istituzioni scolastiche intervistate) che hanno ricevuto almeno una richiesta di somministrazione di farmaci per continuità terapeutica, per un ammontare complessivo di ben 5.816 richieste.

Inoltre nell'anno scolastico 2013-2014 sono state rilevate a livello nazionale 4.907 scuole primarie e secondarie di I grado che hanno ricevuto almeno una richiesta di somministrazione di farmaci per emergenza, pari quasi al 20% delle scuole.

L'epilessia ha un'incidenza (nuovi casi annui) in Italia nella popolazione di età minore di 15 anni, pari a 50 casi su 100.000 soggetti e la prevalenza (casi totali) è di 2,3 casi su 1000 soggetti.

L'asma ha una prevalenza stimata in Italia rispettivamente del 9% e del 10% in bambini di 6-7 anni e di 13-14 anni, equivalenti a 2-3 bambini/adolescenti che soffrono di questa patologia presenti in una classe. La frequenza di asma grave è di 1,6% e 2,3%, rispettivamente nei bambini e negli adolescenti.

L'anafilassi da allergie ha un'incidenza in età pediatrica in Europa stimata in 3-10 casi su 100.000 soggetti. Si stima che la prevalenza di anafilassi vari da 0,05 a 2% considerati tutti i possibili agenti scatenanti, anche se la maggior parte degli autori sono concordi che la reale prevalenza sia sottostimata.

In Provincia di Trento, come nel resto d'Italia, si ha evidenza della presenza di altre patologie croniche o rare che richiedono, come per la malattia diabetica, durante l'orario scolastico, il raccordo

tra i diversi attori coinvolti al fine di garantire un appropriato percorso di gestione degli interventi nel contesto scolastico.

Si rileva pertanto la necessità di assicurare un approccio omogeneo nella gestione degli interventi, anche per altri tipi di patologie a partire dal modello definito e sperimentato per la malattia diabetica con la deliberazione n. 1577 del 2 luglio 2010, modello che ha dimostrato, come esposto in premessa, la sua validità operativa.

Per tali ragioni si ritiene opportuno estendere il processo organizzativo sperimentato per la patologia diabetica, ad alcune altre patologie frequenti quali l'epilessia, l'asma, le allergie, proponendo un protocollo che possa comunque essere adattato anche per patologie analoghe per necessità e requisiti organizzativi, previa valutazione delle strutture ospedaliere specialistiche pediatriche, anche in collaborazione con le Associazioni di riferimento.

Esaminato il testo dell'atto di indirizzo elaborato d'intesa tra il Dipartimento della Conoscenza, il Dipartimento salute e solidarietà sociale, l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari;

visti:

- D.Lgs. 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- gli articoli 7, comma 3 e 34, comma 1, lettera b) della Legge provinciale 5/2006 che prevedono rispettivamente la possibilità di coordinamento delle politiche educative con quelle sociali - sanitarie e la possibilità di emanare atti di indirizzo;
- le raccomandazioni del 25 novembre 2005 del Ministero dell'Istruzione, della Ricerca d'intesa con il Ministero della Salute aventi ad oggetto "Linee guida per la definizione di interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico";
- gli atti citati in premessa,

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di approvare l'atto di indirizzo per l'Azienda sanitaria e le istituzioni scolastiche e formative, finalizzato all'adozione di procedure uniformi e di tutela per la permanenza scolastica degli studenti e studentesse che in relazione a patologie croniche o rare, necessitano della somministrazione di farmaci durante l'orario scolastico, nel testo che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di ritenere il presente atto di indirizzo applicabile alle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate avuto riguardo alla fascia di età e all'organizzazione e gestione delle medesime demandando al Servizio infanzia e istruzione del primo grado la definizione delle modalità attuative del medesimo;

3. di demandare al Dipartimento della Conoscenza e all'Azienda provinciale per i servizi sanitari l'esecuzione degli adempimenti per la diffusione dell'atto di indirizzo di cui al punto 1 e per la sua successiva attuazione con riferimento a rispettivi ambiti di competenza;
4. di stabilire che il Dipartimento della Conoscenza e il Dipartimento salute e solidarietà sociale, decorsi due anni scolastici successivi al presente atto, curino congiuntamente un monitoraggio delle procedure e delle attività previste dall'Atto di indirizzo di cui al punto 1) per valutarne la funzionalità e l'utilità, sia in riferimento alle patologie previste in appendice, sia ad altre patologie, analoghe per necessità e requisiti organizzativi, che siano state implementate previa valutazione e adattamento del protocollo previsto, da parte delle strutture ospedaliere specialistiche pediatriche anche in collaborazione con le Associazioni di riferimento.

Adunanza chiusa ad ore 11:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Atto di indirizzo

IL PRESIDENTE
Ugo Rossi

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace